

CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIFE0061

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo FE002

OGGETTO
OGGETTO

Definizione	area ad uso funerario
Precisazione tipologica	necropoli
Livello di individuazione	sito individuato e circoscritto
Denominazione e numero sito	Necropoli romana con stele a Settepolesini, Fondo Cà di Dio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	FE
Comune	Bondeno
Località	Settepolesini, Fondo Cà di Dio
Georeferenziazione	44.901058111952054,11.471099853515625,14

CRONOLOGIA
CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento secc. II/ III d.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	99 d.C
Validità	ca.
A	299 d.C
Validità	ca.

DEFINIZIONE CULTURALE
AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano

NOTIZIE STORICHE E CULTURALI
FONTI

Opera	Stele di Nevio Marcello
Codice univoco / sigla citazione	EPI00151

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La presenza di una necropoli romana è attestata dal ritrovamento della tomba con stele dedicata a Marco Nevio Marcello dai figli Prudens, Velox e Cultor. Si tratta probabilmente della tomba di un veterano di origine spagnola, proveniente da Italica. Questa non era isolata: tutta la superficie del fondo appare infatti disseminata di materiali ceramici e di tegolame.

Notizie storico critiche

Nel 1969, dopo che lavori di aratura che portarono all'affioramento di una stele romana, venne effettuato uno scavo, sotto la direzione di R. Benea: ad una profondità di 0.90 m venne rivenuta una tomba alla cappuccina, in mattoni sesquipedali manubriati. Dal corredo, ridotto in frammenti, vennero recuperati un'anfora con resti di cremato e due frammenti di unguentari fusiformi. La lastra, in marmo greco bianco venato dello spessore di 7 cm, misura m 1,28x0,57, ed è dotata di una prominenzza inferiore di altri 16 cm per consentirne l'incastro nel cippo di base, in marmo rosso di Verona. La stele è spezzata e ricomposta, e presenta alla sommità un timpano decorato con una testa di Medusa, fiancheggiato da due delfini divergenti. Lo specchio epigrafico conserva integra la seguente iscrizione: *Diis Manibus/ Marco Naevio/ Marcello/ natione italica, vixit annis/ LXXXV, filii piissimi/ posuerunt titulum./ Marcus Naevius Prudens, Marcus Naevius/ Velox, Marcus Naevius/ Cultor heredes bene merenti ponendum curaverunt.* La stele è ora conservata a Ferrara, al Museo Archeologico Nazionale. inv n. 50029.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Autore	Uggeri G.
Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	PJ000295
V., pp., nn.	pp. 123-124, n. 94

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Bizzarri S.
Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD Compilazione scheda a cura del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna
------------------------------	--